

“Tutti insieme con ROMEO & GIULIETTA”



Mercoledì 2 dicembre, la nostra classe, 2^a D, assieme ad altre classi della nostra scuola, ha assistito, nell'androne del plesso Losapio succursale, alla rappresentazione teatrale “Tutti insieme con Romeo e Giulietta”.

Lo spettacolo è stato curato da Franco Spadaro, attore-regista della compagnia teatrale “Piccola Ribalta” di Triggiano-Bari.

Il narratore, lo stesso Spadaro, ha presentato in breve la vicenda dei due protagonisti: Romeo e Giulietta, ambientata a Verona nel Medioevo.

L'opera, uno dei più famosi drammi di William Shakespeare, mette in scena il grande amore sbocciato tra due adolescenti e l'odio che contrappone le loro famiglie. Infatti, Romeo e Giulietta erano figli rispettivamente della famiglia Montecchi e della famiglia Capuleti, famiglie da sempre rivali perché ognuna mirava ad avere il controllo della città, incuranti degli editti del principe Della Scala e delle proteste dei cittadini. I due ragazzi, una sera, si incontrarono al ballo organizzato a casa della famiglia Capuleti e tra loro sbocciò subito l'amore, un amore che, però, non fu vissuto liberamente a causa dell'odio che vi era tra le loro famiglie. Nonostante tutto, Romeo e Giulietta si sposarono in segreto e, malgrado il verificarsi di tragiche vicende, i due ragazzi continuarono ad amarsi e fu proprio in nome dell'amore e della fedeltà al loro amore che alla fine morirono. Le due famiglie, colpite dalla tragica vicenda dei loro figli, posero fine al loro odio e si riappacificarono.

La messa in scena dell'opera non è stata quella tradizionale, ma è stata una sorta di laboratorio perché eravamo noi studenti, scelti a caso, a recitare e ad interpretare i vari personaggi: Romeo, Bergoglio, Mercuzio, Tebaldo, Frate Lorenzo e Giulietta, ripetendo quello che l'attore-narratore volta per volta ci suggeriva.

Abbiamo così assistito e partecipato direttamente alla rappresentazione delle scene più significative dell'opera: la festa a casa dei Capuleti; la scena, molto

famosa, del balcone di Giulietta; il matrimonio fra Romeo Montecchi e Giulietta Capuleti; la vicenda della "finta morte" di Giulietta, ideata da Frate Lorenzo; e, infine, la morte dei due giovani.

Alcuni alunni della nostra classe sono stati coinvolti nella drammatizzazione e si sono divertiti molto, anche se all'inizio erano un po' timidi. In generale, per tutti, l'intero spettacolo è stato molto coinvolgente e divertente, partendo dal presupposto che l'opera "Romeo e Giulietta" è, invece, drammatica. Crediamo che il merito principale vada all'attore-narratore poiché è riuscito a farci appassionare ad un'opera teatrale che sarebbe potuta risultare noiosa e, nello stesso tempo, ci ha fatto capire appieno la storia, seppure recitata in modo bizzarro.

Infatti, il signor Spadaro è stato bravissimo, dopo aver ricreato lo spirito di rivalità tra le due famiglie veronesi, dividendo noi alunni in due gruppi rappresentanti le due scuole Secondarie di I grado del nostro paese: la "Losapio" e la "Carano", a dar vita ad un vero e proprio spettacolo teatrale solo con la nostra partecipazione, pochi oggetti e tanta fantasia.

L'esperienza, inoltre, è stata positiva perché ci ha fatto comprendere sia le difficoltà della recitazione, in quanto gli attori devono imparare a memoria le parti e, soprattutto, devono saperle recitare immedesimandosi nei protagonisti, nelle loro storie, nei loro sentimenti, sia la bellezza del lavoro teatrale perché permette all'attore di "diventare" qualcun altro e di vivere storie affascinanti. Infine, ma non per questo meno importante, la rappresentazione ci ha fatto riflettere sulla forza dei sentimenti positivi, fondamentali per poter costruire un mondo di pace, di amore, di rispetto e di condivisione così come si è verificato tra le due famiglie rivali.

Ci auguriamo che la scuola in futuro organizzi altri spettacoli simili perché questa è stata un'esperienza fantastica!!!

La classe 2[^]D della Scuola Secondaria di I Grado dell'I.C. "Losapio-San F. Neri"